



Fi.R.A. S.p.A.

Bilancio d'esercizio chiuso al
31 dicembre 2015



Tel: +39 0852056157
Fax: +39 0854293878
www.bdo.it

Via Messina, 12
65122 Pescara

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione
della Società Fi.R.A. S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Fi.R.A. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Fi.R.A. S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Aosta, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale deliberato Euro 1.000.000 sottoscritto e versato Euro 975.000
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Richiami d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto segue:

a) Partecipazione in Fira Servizi S.r.l. in liquidazione

Nel corso dell'esercizio 2015 è stata completata la procedura di liquidazione della controllata Fira Servizi S.r.l.. Il bilancio finale di liquidazione è stato approvato in data 15 settembre 2015. A seguito della procedura suddetta l'unica attività residua della controllata era costituita da un credito nei confronti di Fi.R.A. S.p.A. di Euro 684.397. La Società Fi.R.A. S.p.A., non avendo le disponibilità necessarie a saldare il proprio debito, ha espresso la volontà di farsi carico dell'onere di provvedere a liquidare direttamente le quote spettanti agli altri soci della controllata, derivanti dal piano di riparto, e complessivamente ammontanti ad Euro 273.074. La liquidazione è avvenuta mediante cessione pro-soluto del credito vantato dai soci di minoranza nei confronti della controllata. Il pagamento di tali quote avverrà allorché la Regione Abruzzo metterà a disposizione le relative risorse, mediante pagamento del credito vantato da Fi.R.A. S.p.A. per i servizi relativi alla Sanità.

b) Crediti verso Regione Abruzzo - Sanità

I crediti verso Regione Abruzzo comprendono:

- Euro 5.345.160 relativi a crediti per attività svolte da Fi.R.A. S.p.A., negli anni 2006, 2007 e 2008 nell'ambito delle funzioni di organismo di gestione e monitoraggio finanziario e di responsabile della gestione finanziaria delle somme del Fondo Sanitario Regionale assegnate per competenza alle singole ASL, in forza della D.G.R. n. 662 del 5 agosto 2004 e della conseguente convenzione sottoscritta con la Regione Abruzzo in data 28 settembre 2004;
- Euro 235.000 relativi a crediti per attività di supporto tecnico - operativo alle ASL, svolte nell'esercizio 2009.

Con nota del 25 ottobre 2010, il Direttore Regionale Sanità, preso atto del parere del legale incaricato dalla Regione di costituirsi parte civile nei procedimenti penali pendenti dinanzi al Tribunale di Pescara nei quali risulta imputato anche il Presidente della Fi.R.A. S.p.A. all'epoca dei fatti, ha ritenuto appropriato sospendere il pagamento dei crediti di cui sopra e relativi a fatturazioni emesse dalla società nei confronti della stessa Regione Abruzzo per le attività poste in essere in base alla suddetta convenzione. La sospensione del pagamento, secondo le indicazioni fornite dal Direttore Regionale Sanità, dovrebbe operare nelle more della conclusione dei procedimenti penali in corso ovvero in attesa di nuove, eventuali, determinazioni da assumersi in merito alla definizione dei rapporti patrimoniali tra Fi.R.A. S.p.A. e Regione Abruzzo.

La Società, dopo aver acquisito, nel corso dell'esercizio 2011, un parere legale nel quale si afferma il pieno diritto della Fi.R.A. S.p.A. ad ottenere il pagamento delle proprie prestazioni, in virtù del fatto che la stessa ha continuato a svolgere tutte le funzioni di cui alla convenzione per tutto il periodo successivo alle dimissioni dell'ex Presidente senza che siano mai state sollevate obiezioni o riscontrate irregolarità e in virtù del carattere "personale" delle responsabilità penali a carico dell'ex Presidente che avrebbe operato non già nell'interesse di Fi.R.A. S.p.A. ma esclusivamente per interessi privati, ha incaricato i propri legali di intraprendere le azioni giudiziarie tese al recupero del credito richiedendo, altresì, alla Regione il pagamento degli interessi maturati e maturandi.



Nell'incontro tenutosi il 28 maggio 2015 con le competenti Direzioni Regionali, la Regione Abruzzo ha proposto il pagamento limitatamente alle annualità 2006-2007 mediante la compensazione con l'importo dovuto per le refluenze da cartolarizzazione, mentre per le annualità 2008-2009 la Società si è impegnata a produrre la documentazione richiesta al fine di pervenire alla definitiva risoluzione dei rapporti creditori esistenti nei confronti della stessa Regione Abruzzo.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha pertanto compensato il credito verso la Regione Abruzzo con il debito per le refluenze da cartolarizzazione per Euro 248.000

c) Refluenze da cartolarizzazione

Come indicato in Nota Integrativa, la voce "Fatture da ricevere" comprende l'importo, pari ad Euro 8.503.676, delle refluenze relative alle due operazioni di cartolarizzazione dei crediti realizzate nel corso degli esercizi 2004 e 2005, rispettivamente con le società veicolo Cartesio S.r.l. e D'Annunzio S.r.l..

Con riferimento esclusivo alle refluenze scaturenti dalla seconda operazione di cartolarizzazione, pari ad Euro 6.279.196, l'iscrizione di tale importo è giustificata da Delibera della Giunta Regionale nella quale si richiede espressamente il riversamento alla tesoreria regionale di eventuali refluenze positive generate dalla stessa cartolarizzazione.

Come su riportato, nell'esercizio 2015 la Società ha compensato il debito per refluenze relativo alla seconda cartolarizzazione con il credito vantato nei confronti della Regione Abruzzo - Sanità per Euro 248.000.

Per quanto attiene, invece, alle refluenze relative alla prima operazione di cartolarizzazione, iscritte nella voce "Fatture da ricevere" per Euro 2.224.480, di competenza degli esercizi pregressi (2007 - 2013), nonostante la volontà degli Amministratori, espressa nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2007 nonché con comunicazione del 9 luglio 2008, di restituire alla Regione Abruzzo i proventi percepiti e da percepire, non esiste ancora ad oggi un atto formale di acquisizione da parte della Regione del diritto di titolarità delle refluenze medesime.

d) Fondi Rischi Spese Legali

Come esposto in Nota Integrativa, la voce "Fondi Rischi Spese Legali" si riferisce esclusivamente a fondi iscritti a copertura di spese legali per i contenziosi in corso. I legali evidenziano una difficoltà a valutare il rischio effettivo del contenzioso legale, e, quindi, la relativa passività potenziale che potrebbe derivare, tenuto, altresì, conto della rilevante entità di alcune delle controversie in essere.

e) Altre passività

La voce "Altre Passività" comprende debiti per Euro 241.420 verso la Regione Abruzzo per gestione della Legge Regionale 30/95, appostati in bilancio prudenzialmente dai precedenti Amministratori. A causa della difficoltà di ricostruzione della voce, per carenze documentali e memoria storica, ad oggi non esiste alcuna certezza dell'effettivo ammontare iscritto in bilancio.

f) Gestione Legge Regionale 16/02

Come esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, la Società ha proceduto alla neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito nei confronti del pool di banche Dexia Crediop e BIIS per il mutuo contratto al fine di acquisire la provvista finanziaria necessaria per la gestione della Legge Regionale 16/02 ed il rapporto attivo con i soggetti beneficiari della stessa legge. Tale processo trova conforto nella applicazione delle delibere di Giunta Regionale nn. 936/2010, 994/2010, 849/2012 e 938/2013, con le quali la Regione Abruzzo ha messo a disposizione di Fi.R.A. S.p.A. le somme destinate a far fronte agli impegni assunti nei confronti del suddetto pool di banche. La società ha potuto beneficiare così per l'esercizio 2015, di un differenziale economico positivo determinatosi con la differenza tra interessi attivi sui finanziamenti erogati ai beneficiari ed interessi passivi ed altri oneri sul mutuo contratto con le stesse banche del pool. Tale differenziale positivo, pari a Euro293.438, è stato neutralizzato mediante l'appostazione di una rettifica dei ricavi iscritta nella voce "Interessi passivi ed oneri assimilati". Il credito netto verso la Regione Abruzzo per effetto della gestione della Legge Regionale 16/02, risulta così ridotto ad Euro 2.122.915 al 31 dicembre 2015.

Si rileva, peraltro, che già a partire dall'esercizio 2014, gli Amministratori hanno valutato di estendere la procedura di neutralizzazione dei costi/ricavi non riferibili alla Società al periodo 2004-2009. In tale prospettiva, hanno sollecitato un intervento formale da parte dei competenti uffici regionali al fine di conseguire un chiaro pronunciamento sulle procedure applicate. Gli Amministratori, atteso che la Regione Abruzzo al riguardo non si è ancora espressa in termini formali, hanno ritenuto di non effettuare la neutralizzazione dei costi relativamente al periodo 2004-2009.

g) Continuità aziendale

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato caratterizzato da una perdita di esercizio di Euro360.681, determinata principalmente dal riaddebito del differenziale tra proventi ed oneri finanziari scaturenti dalla gestione della Legge Regionale 16/02.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha sottoscritto con la Regione Abruzzo l'Atto Aggiuntivo al Contratto di Appalto con il quale è stato disposto l'incremento del Fondo di Rotazione relativo all'attività I.2.2 "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative".

La Società, inoltre, ha proseguito l'attività di istruttoria e di erogazione dei contributi dei bandi inerenti la Legge Regionale 25/01 nonché le attività di gestione dei bandi della Legge Regionale 77/00.

Nel corso del 2016, la Società ha sottoscritto una nuova convenzione a valere sul 7° bando della Legge Regionale 77/00.

In data 12 febbraio 2016 la Società ha presentato istanza di iscrizione all'Albo Unico ai sensi della Circolare n. 288 di Banca d'Italia, recante "Disposizioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari" ed è in attesa di conoscerne l'esito.

Nell'Assemblea del 14 marzo 2016, con la quale è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, è stata ribadita la necessità che la Società venga portata in-house in modo che possa ricevere affidamenti diretti nella gestione dei programmi Europei e di leggi regionali, al fine di assicurare lo sviluppo di nuove attività che possano garantire un miglioramento della situazione economica e finanziaria della società nel prossimo futuro.



Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato redatto in ipotesi di continuità aziendale.

h) Direzione e Coordinamento

Come indicato nella nota integrativa, gli Amministratori, pur ricadendo nella presunzione di legge di cui all'art. 2497 - sexies del Codice Civile, hanno ritenuto che non sussista attività di direzione e coordinamento, trovandosi la Società in una condizione di perfetta autonomia gestionale, non contestata dall'azionista di maggioranza. Di conseguenza gli Amministratori non hanno inserito nella nota integrativa, quale parte integrante del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, le informazioni richieste dall'art. 2497 - bis 4° comma del C.C..

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Pescara, 9 maggio 2016

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Felice Duca', written in a cursive style.

Felice Duca
(Socio)